



MEDITERRANEO

in collaborazione con Anamed



FONDAZIONE MEDITERRANEO

Alla Camera le 1001 azioni per il Dialogo

Il Mediterraneo bagna Roma durante l'incontro, svoltosi lo scorso 28 gennaio, presso la Camera dei Deputati. La riunione viene aperta da Pietro Folena, presidente della Commissione Cultura, che, ringraziando gli intervenuti, fa il punto della situazione partendo dalle conclusioni scaturite dal precedente incontro tenutosi in data 5 Dicembre 2007 e riassunte brevemente da Alfonso Giordano, consigliere per Ricerca Scientifica, Università e Relazioni Internazionali della Commissione. A spingere al confronto la necessità di "monitorare" tutte quelle attività culturali, che nel 2008 (indicato dall'Ue come Anno del Dialogo Interculturale) stanno per essere organizzate o sono in progettazione, di comunicarle ed eventualmente metterle in connessione tra di loro. Tra queste, una delle più apprezzate, come buon esempio di coordinamento e sintesi, la "Campagna 1001 Azioni" lanciata dalla Fondazione Euromediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture.

Il presidente della Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera, Pietro Folena, parla della crisi di Governo e le imminenti elezioni con la conseguente difficoltà, in questo momento, di fissare impegni istituzionali, come quello della possibilità di ospitare all'interno della Camera uno degli eventi cardine per la "Campana 1001 Azioni" ma assicura tutto il proprio supporto personale e, per quanto compatibile, istituzionale per la migliore riuscita dell'iniziativa magari organizzando attività culturali in luoghi simbolici della Città di Roma quali, per esempio, la Sinagoga e la Moschea. Grane apprezzamento da parte dell'ambasciatore Lucio Guerato, direttore della Fondazione Anna Lindh e ideatore della "Campagna 1001 Azioni". "Dobbiamo convogliare - spiega - sotto un unico "label" (rap-

Confronto con Istituzioni e tecnici in vista dei numerosi eventi previsti durante le Notti del dialogo interculturale a Roma

presentato appunto dalla Campagna 1001 Azioni) il più gran numero di eventi in programmazione nei paesi dell'Euromed allo scopo di attirare maggiormente l'attenzione dei media e dei cittadini, comunica che ha ricevuto circa 400 adesioni alla Campagna

Punta molto sulle "notti della interculturalità", che hanno registrato già quindici proposte e l'aspetto più rilevante evidenziato Guerrato è relativo alla possibile "mediatizzazione" dell'evento principale, l'Anno del Dialogo Interculturale, tramite un effetto "massa" dato dall'accumularsi dei singoli eventi opportunamente programmati in un unico periodo dell'anno. Ciò contribuirebbe anche ad una presa di coscienza di esistenza del Network della Fondazione Anna Lindh da parte degli stessi aderenti al Network che sono al momento circa 1600.

La speranza dell'ambasciatore è che siano ulteriormente sensibilizzati i ministri della Cultura europei che si riuniranno a breve nei prossimi previsti forum di concertazione a livello comunitario.

Capofila della rete italiana della Fondazione Anna Lindh la Fondazione Mediterraneo, presieduta da Michele Capasso, presente alla Camera. E' lui a comunicare la partecipazione di 24 soggetti del network italiano alla "Campagna 1001 Azioni" e a lanciare l'idea di un "Forum delle Culture", sottolineando l'im-

portanza di organizzare eventi come le "notti del dialogo interculturale", ed in particolare di quella che dovrebbe tenersi a Roma. Questo evento dovrebbe essere comunicato al pubblico proprio come "Notte" per usufruire positivamente della buona riuscita delle già ben noti "Notti Bianche" organizzate dal Comune di Roma.

Claudio Rossi, dell'Ufficio Politiche della Multietnicità del Comune di Roma, rileva la difficoltà di organizzare un evento di tal portata, soprattutto tenendo in considerazione due fattori: che il Comune di Roma è già fortemente impegnato ad organizzare la "Notte Bianca" del Settembre 2008, programmata peraltro con molto anticipo, e che quindi sarebbe molto difficile pensare ad un evento simile per il Maggio 2008. Inoltre lo stesso sindaco Veltroni sarà molto probabilmente impegnato nella prossima tornata elettorale. Giuliana Calcani, responsabile accademica della Cattedra Anna Lindh-Università di Roma Tre, esprime di nuovo, pur se nell'attuale momento di difficoltà dovuta al rinnovo degli organi di indirizzo dell'Università di Roma Tre, la disponibilità della struttura universitaria ad organizzare eventi nei contesti della "Campagna 1001 Azioni" e dell'Anno del Dialogo Interculturale. Invita, inoltre, a considerare la valorizzazione di attività formative, per esempio Masters, nel campo dell'interculturalità. A questo proposito, Pietro Folena, facendo riferimento anche alle attività in corso per la costituzione dell'Università Italo-Egiziana, ritiene utile coinvolgere, tramite la Crui-Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, altre Università eventualmente disponibili per l'organizzazione di questi eventi.

Il momento di impasse delle attività internazionali bilaterali - spiega Cosimo Risi, Coordinatore Partenariato Euromediterraneo, Ministero Affari Esteri -

DAL LUNEDÌ AL SABATO

ALLE ORE 16.20

e in replica alle 20.20 e alle 11 del giorno successivo

TGMED

In onda dal lunedì al sabato su Denaro tv, il Tg Med è uno spazio di informazione e di approfondimento sugli eventi e sugli scenari politici, sociali, economici e culturali dell'Area Med. Realizzato in collaborazione tra Denaro tv e il quotidiano Il Denaro, il notiziario rappresenta per imprenditori e istituzioni un'opportunità di sviluppo e di cooperazione. Il Tg Med va in onda dal lunedì al sabato alle ore 16.20 e in replica alle 20.20 e alle 11 del giorno successivo.

Denaro Tv è disponibile anche:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00-11.10; dalle ore 18.00-18.45

lunedì-mercoledì-giovedì-venerdì dalle ore 20.25-20.45.

• sul satellite Hot Bird 7 A Transponder 5 frequenza 11296 pol. X (orizz.) SR 27,5 FEC 3/4

• in diretta on line web live streaming 24 ore su 24 su www.denarotv.it

dovuto alla presente situazione politica, invita comunque a far sintesi, in attesa di un chiarimento del panorama politico nazionale, delle iniziative in corso a livello locale, ma anche di quelle in atto nei forum multilaterali". Assicura il sostegno agli eventi ritenuti maggiormente simbolici per l'Anno del Dialogo Alessandra Paradisi, responsabile del Marketing Internazionale della Rai e Segretario Generale del Copeam (Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo).

Ma la Paradisi fa però rilevare le pesanti difficoltà nelle quali si trova il settore audiovisivo con riferimento ai programmi dell'Unione Europea. Difficoltà, da rinvenirsi, tra le altre, nella ventilata decisione della Commissione Europea di sopprimere il programma Euromed Audiovisuel, che è l'unico strumento di sostegno finanziario alla cooperazione euro-mediterranea nel settore dell'audiovisivo. Proprio nel momento in cui si intende dare maggiore risalto mediatico al Dialogo Interculturale nel Mediterraneo, a Bruxelles si discute, paradossalmente, della sop-

pressione dell'unico programma quadro per l'audiovisivo del partenariato Euromed. In questo quadro, annuncia un'iniziativa della Copeam per scongiurare questo pericolo per cui chiede il sostegno dell'Italia. Pietro Folena si rende quindi disponibile, per quanto di competenza, a verificare quale sia la concreta situazione sul programma Euromed Audiovisuel e a promuovere delle iniziative istituzionali volte al sostegno di questo settore. Il ministro Cosimo Risi preannuncia il medesimo impegno da parte del Ministero degli Affari Esteri.

Paola Imperiale e Adelia Rispoli, della direzione generale Promozione e Cooperazione Culturale al ministero Affari Esteri, ribadiscono la disponibilità del dicastero ad ospitare alcune delle attività preventivabili nel periodo previsto per la "Campagna 1001 Azioni" nell'ambito della Mostra "Convergenze Parallele" in programmazione proprio nel periodo previsto per la Campagna. Si fa riferimento anche al coinvolgimento della Società Dante Alighieri e si sottolinea l'importanza della partecipazione della Rai.

ALTRE NOTIZIE

Egitto: negoziati con l'Europa per liberalizzazione del commercio

Nell'ambito dell'accordo di partenariato ratificato dal Parlamento egiziano nel giugno 2004, l'Ue e l'Egitto continueranno i negoziati a Bruxelles dal 5 all'8 febbraio per proseguire nella liberalizzazione del commercio di prodotti agroalimentari nonché del settore dei servizi. Il Primo assistente del Ministro del Commercio e dell'Industria egiziano, Samiha Fawzi, che presiederà la delegazione egiziana a Bruxelles, ha dichiarato che tali negoziati faranno seguito al quarto "Round" di consultazioni che riguarda i prodotti agricoli e il settore ittico. L'Egitto intende presentare una richiesta per l'estensione del periodo concesso dall'Ue per l'export di prodotti agroalimentari godendo di dazi doganali agevolati, nonché chiedere di raddoppiare le quantità di prodotti che godono dell'esenzione doganale come i prodotti ortofruttili freschi. Un altro "Round" negoziale tra Egitto e Ue è comunque previsto per il prossimo mese di mar-

zo. Il secondo argomento nell'agenda dei negoziati riguarda i servizi che rappresentano un settore di importanza crescente per i due partner. L'Ue costituisce il principale partner commerciale dell'Egitto.

Energia: gas egiziano in Turchia Unione europea entro il 2011

L'Egitto invierà dai 2 ai 4 milioni di metri cubi di gas naturale in Turchia e dai 2 ai 6 miliardi di metri cubi in Europa entro il 2011. Lo ha reso noto la società nazionale turca del gas Botas. L'accordo, firmato dalla società turca e la società egiziana per il gas naturale (Egas) nel 2004, prevede che il gas egiziano sia trasferito in Turchia attraverso i territori siriani e di qui distribuito in Europa.

Malta, il premier Gonzi comunica: Alle urne il prossimo 8 marzo

Malta andrà alle urne il prossimo 8 marzo. Lo afferma il primo ministro Lawrence Gonzi dopo un incontro con il presidente della Repubblica, Edward Fenech Adami, al quale ha chiesto di sciogliere la Camera dei Deputati.

L'opposizione laburista guidata da Alfred Sant avrebbe oggi sei punti di vantaggio sul centrosinistra di Gonzi - vittorioso nel 2003 con il 51,7 per cento dei voti. Il Partito nazionalista di Gonzi (Pn) ha pilotato l'adesione di Malta all'Europa e l'adesione alla moneta unica.

Siria: conferenza su opportunità di investimenti a marzo

Si svolgerà in Siria, a Deir al-Zawr, il congresso per gli investimenti con l'obiettivo di valutare nuove possibilità di investimenti nel Paese e soprattutto nella regione orientale ricca di risorse naturali, nella quale si trovano le città di Deyr al-Zawr, Raqqa e al-Hasaka. L'evento si svolgerà il 2 e 3 marzo. Il direttore dell'organizzazione nazionale per la progettazione, Tisir al-Radawi, ha detto che "saranno presentati 155 progetti per un valore di 68 miliardi di lire siriane (quasi 1 miliardo di euro), con il fine di riqualificare la zona orientale del Paese dal punto di vista industriale, agricolo, edile e dei servizi". Il ministero del turismo ha dichiarato che parteciperà al congresso presentando 37 progetti per contribuire allo sviluppo turistico della regione.

Marocco: il mercato favorisce gli investitori dall'estero

"L'apertura del mercato marocchino incoraggia gli operatori economici ad investire nel paese nordafricano, soprattutto nel superattivo settore del turismo". Lo dice il ministro inglese del Commercio Digby Jones al termine del secondo forum di dialogo interministeriale marocchino-britannico. Jones, che ha copresieduto a Rabat l'incontro con il ministro marocchino dell'Industria e del Commercio, Ahmed Reda Chami, ha sottolineato che il Marocco e la Gran Bretagna sono degli "ottimi partner" desiderosi di promuovere le relazioni bilaterali e di affrontare assieme le sfide della globalizzazione. Per Chami l'incontro ha permesso ai responsabili dei due paesi di discutere sulle questioni economiche e politiche d'interesse comune e analizzare le misure da adottare al fine di attrarre un numero sempre più maggiore d'investimenti britannici nel paese nordafricano. Gli scambi commerciali tra Marocco e Gran Bretagna hanno raggiunto nel 2006 un valore di 671 milioni di sterline (895 milioni di euro). La Gran Bretagna è il quarto fornitore del Marocco.